



L'ERRORE IN CUI OGGI SPESSO SI INCAPPA È DI PRETENDERE
UNA FOTOGRAFIA SENZA FOTOGRAFO. E SI VEDE.
PERCHÉ FOTOGRAFO DEFINISCE UNA PERSONA CHE HA UN'IDEA
DI FOTOGRAFIA. NON UNO CHE FA FOTOGRAFIE.
E PIÙ L'IDEA, L'ARCHITETTURA È PRECISA, PIÙ LO RIGUARDA.
E LO IDENTIFICA. E ANCHE QUESTO, SI VEDE *Efrem Raimondi*

DISINTERMEDIAZIONE (oppure, se preferite, S.C.V.)

"...la cucina è di per sé scienza. Sta al cuoco farla diventare Arte..."

Gualtiero MARCHESI - Grande Chef (1930-2017)

Si. La parolina d'ordine (si fa per dire) ormai è quella: **Disintermediazione**. In tutti i campi, badate bene: politica, vita reale, Fotografia. Il singolo individuo (anche se virtualmente raggruppato a sua insaputa, ti pareva?) in **echo chambers** da Google, FB, Instagram & Co, ormai isolato e reso vulnerabilissimo ("... **quando godi di qualcosa gratis, la merce sei TU...**")* non avendo più punti fermi nel mare in tempesta di questa società "liquida" (*social, fuck news e canti di 1000 sirene*) è portato ormai "automaticamente" all' **AUTOMATISMO**. Ancora in politica, nella vita, in Fotografia. Alimentando così l'ignoranza (*la non conoscenza*) fino al paradosso. Nella totale confusa incoscienza. Latinos o afro-americani che votano Trump. Le coppie "arcobaleno" che votano Salvini. Possessori di macchine da sogno con obbiettivi milionari (luminosissimi, mi raccomando) che vantano sui social dei JPG "*nudi e puri*" (!!!?) strappando gridolini di invidia. Fragilità e Solitudine. Morale e intellettuale. Con il crollo (caduta? soppressione?) dei "**corpi intermedi**" la Società è ormai ridotta ad un insieme di anonimi singoli (clienti?) costretti a verificare la propria "entità" da sempre più frequenti selfie. Spariti i negozi specializzati (dall'ortolano al ferramenta, al Negozio di Fotografia) compriamo direttamente in rete merce senza toccarla. Nell'Hobby della Fotografia (ma... si dice sempre? ora che sono tutti Maestri...) sparite le riviste del Settore (Progresso, Fotografare, Zoom) siamo costretti ad arrangiarci in rete. Sempre generosa con news delle ultime primizie per farci sentire **inadeguati e infelici**** Nei social (*foto come francobolli fatte con macchine da 6x3*) gli autori più seguiti sono quelli che ostentano apparecchi trasudanti megapixel (*vuoi mettere?*) e obbiettivi luminosissimi ed esosamente cari. **Ma La Trimurti FOTOGRAFABILE/FOTOGRAFICO/FOTOGRAFATO, quanti ormai la conoscono?** E far parte dei vari Brand-Group aumenta la sensazione di solitudine non solo per le baggiane che vi fioriscono, ma anche perché, SE non ti allinei, vieni vigliaccamente deriso se non offeso dai "soliti" maestri. Tutti Maestri. Loro. Falsa democrazia quella dei Gruppi. Un falso "INSIEME". Dove non puoi contribuire a cambiare le dinamiche del gruppo che serve solo come "modalità di gestione" per poter-Lo controllare. Al solito. Più sei "lontano" dalle decisioni, meno puoi interferire (*contare?*). E spera nell'aiuto... degli **automatismi**. In tutti i campi. Ancora. La soluzione? La più semplice e dissacrante? **La RAGIONE**. Nessuno vuol rischiare di sacrificarsi per gli altri. Per l'Altro. *Pensate a 2-300 persone tenute buone da 2 scafisti*. E allora siamo soli anche...in Gruppo. Specie se virtuale. Oppure la soluzione "reale". Ovvio. **PERSONE**. Con cui confrontarsi. Sui problemi e le passioni in comune. Anche "duramente" qualche volta. Ma nel mondo reale. Davanti ad immagini reali e il loro Autore/Autrice. Al solito: partecipazione, idee, confronto. Una **echo chamber aperta**, materica. UMANA. Scelta e *costruita* da chi ci partecipa e opera per tenerla in vita. Morale e Intellettuale. Contribuendo allo sviluppo delle dinamiche del "**gruppo**". Con il **TUO** Contributo. Come il **Circolo Fotocine Garfagnana**. Ad Esempio. 😊

* Ugo MATTEI - giurista (1961) Seminario: *...perché non ti fanno più togliere la batteria dallo smartphone* (byoblu.com)

** Frédéric BEIGBEDER - scrittore (1965) *Lire 26.900 (euro 13,89)* UE Feltrinelli